



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
martedì, 12 novembre 2019

FIN - Campania

12/11/2019	La Gazzetta dello Sport Pagina 36	3
Torna il Settebello Ad Atene due novità		
12/11/2019	La Gazzetta dello Sport Pagina 37	4
Pilato «Taranto È ferita voglio regalarle il mio sorriso e una speranza»		
12/11/2019	Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 36	6
«SETTEBELLO, ATTENTO TUTTI CI GUARDANO»		
12/11/2019	Il Messaggero Pagina 38	8
NUOTO, QUADARELLA ADDIO ALLE FIAMME ROSSE		
12/11/2019	TuttoSport Pagina 38	9
PALLANUOTO IL SETTEBELLO RIPARTE IN GRECIA		
12/11/2019	Il Roma Pagina 25	10
Acquachiara, si presentano le squadre maschili e femminili		

Pallanuoto: World League

Torna il Settebello Ad Atene due novità

Un segno del destino, chissà. Da campione del mondo, nella stagione che porta a Tokyo, il Settebello riparte dalla città olimpica per eccellenza. Ad Atene (ore 18.30), il battesimo nella nuova World League avviene contro la Grecia che ci spalancò le porte del trionfo in Corea del Sud (7-6 nei quarti): «Sono curioso di scoprire la nostra qualità a quattro mesi dall'oro di Gwangju», dice Sandro Campagna. Con la squadra di Vlachos ce la vedremo anche all'esordio negli Europei di Budapest, il 13 gennaio. I convocati sono Del Lungo, Nicosia, Figari, Bodegas, Dolce, Aicardi, Francesco Di Fulvio, Edoardo Di Somma, Stefano Luongo, Renzuto, Velotto, Cannella e Damonte, questi ultimi due le novità rispetto ai 13 campioni del mondo (mancano Echenique e Figlioli: l'italo-argentino non è al meglio, il capitano riposa). Partecipano 12 squadre divise in quattro gironi che si sviluppano con partite di sola andata (il 17 dicembre Italia-Georgia a Civitavecchia, l'11 febbraio Georgia-Grecia). Le prime due di ogni gruppo vanno ai quarti del 17 marzo. È l'unico trofeo che non abbiamo mai vinto.

The image shows a page from a sports newspaper, likely 'La Gazzetta dello Sport'. The main headline is 'Finali di Champions League Milano le vuole già dal 2020'. Below it, there are several smaller articles and images. One article is titled 'Torna il Settebello Ad Atene due novità', which is the main article of the page. Another article is titled 'Schwazer fa ricorso «Tokyo? lo ci spero»'. There are also images of athletes and a small photo of a stadium. The page is filled with text and small graphics, typical of a sports newspaper layout.

BENEDETTA

Pilato «Taranto È ferita voglio regalarle il mio sorriso e una speranza»

La raniista prodigio pensa alla sua città e a Tokyo 2020: «Ilva e ambiente sono battaglie da vincere. L' Olimpiade è un sogno, ci provo»

i l fiore sbocciato in una Taranto preoccupata. Benedetta Pilato sta diventando un' impronta, il marchio vincente di una città ferita. Benny dopo aver stregato il mondo lo scorso luglio, argento iridato a 14 anni nei 50 rana, è pronta ad affrontare la stagione olimpica. E vuole regalare un sorriso ai tarantini. **Com' è vivere nella città dell' Ilva?** «Taranto è una città stupenda che non viene valorizzata». **In questi giorni ne parlate a scuola, a casa, in piscina?** «Io sono tanto giovane, questi sono problemi tanto grandi: a me dispiace questa situazione, se posso regalare un sorriso alla mia gente, mi fa piacere». **Lei ha partecipato alle manifestazioni?** «Sì, ho partecipato in centro a quella sull' ambiente: l' inquinamento è un problema da risolvere, una battaglia dura, io ci sono. Vorrei essere da ispirazione per i miei coetanei». Sono anche i giorni di un tennista precoce come Sinner. «Non seguo gli altri sport, ma anche lui è un esempio. Il tennis fa pensare a mio padre: è fissato con la racchetta e la Juventus». **Qual è il suo muro?** «Io cerco di superarmi: il mio muro è il mio limite da abbattere ogni volta». **Come va con le pressioni dell' attesa: l' Olimpiade è solo un sogno, per ora?** «Sono gli altri che mi mettono fretta, io me la sto godendo, il nuoto resta un gioco e sono veramente serena, i grandi hanno un' ansia assurda più di me». Il suo debutto stagionale nei 50 e 100 fa ben sperare... «Io sto lavorando tanto, è come se la mia stagione non fosse ancora finita, e devo pensare anche a studiare: adesso ho la piscina vicina alla scuola. Intanto andrò agli Europei di dicembre, vediamo come andranno». A Genova è andata bene soprattutto nella distanza olimpica. «Mi gioco le mie carte ma dipende da come andranno le altre due. La Carraro e la Castiglioni hanno più esperienza di me». **Che rapporto ha con le avversarie?** «Ci conosciamo da poco, ma abbiamo un buon rapporto. Le prestazioni non cambiano le cose». **A scuola riesce a passare inosservata?** «È cambiata tutta la mia vita». Come la Pellegrini si allena con i maschi...



La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

«Sì, con Aristeo e Antonio, sto benissimo, sono anche amici: ma mi alleno per batterli». È stata a Roma all' Aniene? «Mi piace l' ambiente dell' Aniene, io continuo ad abitare a Taranto e per ora è cambiato solo il colore della cuffia». **Quant' è difficile la qualificazione olimpica?** «Ci provo, non mi strappo i capelli se non mi qualifico: non è un obiettivo principale per una 14enne, ho tanto tempo davanti». **Dopo il 2019, che cosa si aspetta?** «È stato un anno di soddisfazioni e del tutto inaspettato. Non mi monto la testa, non lo farei a prescindere. Sono tornata tra i giovani dopo Gwangju ed è stato divertente. Come tutta la stagione...». TEMPO DI LETTURA 2'57"

«SETTEBELLO, ATTENTO TUTTI CI GUARDANO»

Il c.t. Campagna: «Dobbiamo essere credibili e dimostrare la nostra maturità in ogni gara»

un giudizio. Ma non penso che questo sia un gruppo che "se la tira". Comunque ne abbiamo parlato molto chiaramente. Sempre meglio prevenire...». **Il salto di qualità però c'è stato, vero?** «Enorme. Così grande che abbiamo vinto il Mondiale per certi versi inaspettatamente» Perché l'Italia ha vinto? «Per un insieme di cose, agevolato anche dall'adattamento alle nuove regole raggiunto giocando una manciata di partite. I ragazzi sono stati bravi a trovare in fretta la direzione giusta, anche a Mondiale in corso». **Siamo stati più furbi degli altri?** «Anche. Gli ultimi due anni sono stati comunque di grande crescita anche se i risultati non arrivavano. Le ultime regole hanno velocizzato ulteriormente il gioco e noi siamo stati bravi ad adattarci subito, pur giocano meno degli altri». «A quale allenatore del calcio somiglio di più? Mi piace la ferocia di Conte, la leggerezza di Allegri, lo studio tattico di Sarri» tutte insieme hanno prodotto un gioco più rapido: battere una punizione nel punto dove è la palla e non dove è stato commesso il fallo, il tempo ridotto per concludere sui tiri ribattuti, i cambi volanti. Tre cose che messe insieme hanno stravolto gli equilibri precedenti. E' stata una scelta chiara da parte della Fina: dare spazio anche a chi è agile e non solo ai grandi fisici. Un modo per allargare la base: oggi non è più necessario essere degli armadi di due metri per poter giocare a pallanuoto». E adesso? «Adesso arrivano gli altri... Ho già visto che molti avversari hanno studiato e adattato le nostre soluzioni. A Tokyo il livello sarà più alto e noi dovremo essere bravi a migliorare quell'uno o due per cento che ci permetterà di essere al loro livello. Non potremo più sorprendere. Dovremo fare qualcosa di diverso, con intensità e velocità maggiore». A Tokyo si va per... «Per essere tra le prime quattro e giocarcela». **E dopo i Giochi?** «Non lo so. Forse un altro quadriennio olimpico o forse no. Penso di essere nella posizione per poter decidere serenamente cosa fare. Ma adesso c'è solo l'Olimpiade nei miei pensieri». **Come si resiste 10 anni sulla panchina di una Nazionale?** «Rinnovandosi, cambiando, crescendo, adattandosi alle nuove situazioni con curiosità e passione. Già dal punto di vista fisico quello che facciamo non è mai uguale al lavoro dell'anno precedente».



Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

La passione c'è ancora? «Sempre, tantissima. Il giorno in cui non mi emozionerò più a fare l'allenatore negli allenamenti, dirò basta. Ma se ne accorgeranno prima i ragazzi e smetteranno di seguirmi. Invece adesso vedo ancora la luce giusta nei loro occhi». A proposito di passione... «La Juve eh... » E Ronaldo? «Ho visto la partita l'altra sera: doveva essere sostituito, probabilmente non stava bene. Sarri ha fatto la scelta giusta. Soprattutto per un motivo» Quale? «Ha mandato un messaggio chiaro alla squadra: conta il gruppo e non il singolo, anche se il singolo è il giocatore più forte del mondo. Mai come ora lo spogliatoio è con lui» Conte, Allegri, Sarri: Campagna a chi somiglia? «Prendo un po' da tutti e tre: mi piace la ferocia di Conte, la leggerezza di Allegri, lo studio tattico di Sarri».

NUOTO, QUADARELLA ADDIO ALLE FIAMME ROSSE

Dopo tre anni, Simona Quadarella lascia il Corpo dei Vigili del fuoco. Lo annuncia l'Ufficio sportivo delle Fiamme rosse. «Una scelta consapevole, per motivi strettamente personali legati al suo futuro sportivo professionale», spiega la nota



PALLANUOTO IL SETTEBELLO RIPARTE IN GRECIA

Tre mesi e mezzo dopo il trionfo iridato, stasera (ore 18.30) il Settebello torna in vasca per affrontare ad Atene la Grecia nella prima giornata di World League. La formula è inedita: le 12 squadre europee sono divise in 4 gironi e si affrontano in partite di sola andata con le prime due di ogni girone ai quarti. Nel girone dell'Italia c'è anche la Georgia e quindi la qualificazione del Settebello è scontata, ma per avere poi un accoppiamento miglio-re sarebbe importante arrivare al primo posto battendo la Grecia. «E non è certo facile - dice il ct Sandro Campagna, che nel 2005 ha portato proprio la squadra el-lenica al primo storico bronzo mondiale -. Mi aspetto una gara di grande intensità, giocata punto a punto come quella dei Mondiali e per vincerla dobbiamo sfruttare i tiri da fuori in modo da superare la loro ben collaudata zona difensiva». Con Echenique e Figlioli a casa in non perfette condizioni, sono questi i 13 azzurri: Aicardi, Di Fulvio, Di Somma, Luongo, Renzuto e Velotto del Recco, Cannella, Del Lungo e Figari del Brescia, Damon-te, Dolce e Nicosia dello Sport Management e Bodegas del Barceloneta.



Il Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO SERIE A2

Acquachiara, si presentano le squadre maschili e femminili

NAPOLI. Giovedì 14 novembre, alle ore 11, pressola Sala Auditorium del Museo e Real Bosco di Capodimonte si terrà la Conferenza Stampa di presentazione delle prime squadre di pallanuoto maschile e femminile della Carpisa Yama-may Acquachiara, entrambe partecipanti al campionato nazionale di Serie A2.

SPORT

BASKET A2 Voltare pagina dopo la batosta con Treviso. Scorpiniti: «Lavoriamo su cosa non va»

Gevi Napoli, ora corri ai ripari

NAPOLI. Battita pesante sconfitta contro per la Coppa Napoli Basket. Dopo la sconfitta di Treviso, la Carpisa Yama-may Acquachiara si presenta con le prime squadre maschili e femminili. Il presidente Scorpiniti: «Lavoriamo su cosa non va»

«Sono orgoglioso di aver fatto il primo passo verso la promozione in Serie A2. La Carpisa Yama-may Acquachiara si presenta con le prime squadre maschili e femminili. Il presidente Scorpiniti: «Lavoriamo su cosa non va»

Volallo, sfida alla Igor Novara

COMPTON. Sublime la performance di Igor Novara, che ha vinto la Coppa di Serie A2. La Carpisa Yama-may Acquachiara si presenta con le prime squadre maschili e femminili. Il presidente Scorpiniti: «Lavoriamo su cosa non va»

«Ora pensiamo ad Europeo e Mondiale»

NAPOLI. «Ora pensiamo ad Europeo e Mondiale». La Carpisa Yama-may Acquachiara si presenta con le prime squadre maschili e femminili. Il presidente Scorpiniti: «Lavoriamo su cosa non va»

Acquachiara, si presentano le squadre maschili e femminili

NAPOLI. «Acquachiara, si presentano le squadre maschili e femminili». La Carpisa Yama-may Acquachiara si presenta con le prime squadre maschili e femminili. Il presidente Scorpiniti: «Lavoriamo su cosa non va»